

ITALIANO (*Biennio Classico, Scientifico e Sociopsicopedagogico*)

PROGRAMMAZIONE PER ASSI CULTURALI

L'insegnamento dell'Italiano nei tre licei trova motivazione e significato nei seguenti fattori:

- consente di elaborare le strutture del proprio pensiero e di comprendere quelle altrui
- permette di migliorare l'espressione di sé e la relazione con gli altri
- orienta l'attenzione su argomenti, scopi e situazioni negli scambi comunicativi verbali e non verbali
- fornisce l'acquisizione delle competenze tipiche di analisi di qualsiasi disciplina

Di seguito vengono presentate:

- **competenze**
- *abilità*
- conoscenze

da perseguire durante il biennio.

Esprimersi in modo chiaro, corretto e con proprietà lessicale in contesti diversi

Riconoscere all'interno di un testo i diversi tipi di registri comunicativi

Comprendere il messaggio contenuto in un testo

Esporre in modo logico e coerente esperienze vissute, testi letti o ascoltati

- Regole dell'ortografia; divisione delle parole in sillabe; accento; elisione e troncamento
- Diversi segni di punteggiatura e loro funzione; maiuscole e minuscole.
- Principali strutture grammaticali della lingua italiana: analisi morfologica e logica
- Struttura sintattica del periodo: proposizione principale indipendente; tipi di coordinate; subordinazione: gradi di subordinazione; subordinate esplicite o implicite; tipi di subordinate; periodo ipotetico; discorso diretto e indiretto; discorso indiretto libero
- Lessico: struttura e formazione delle parole; famiglie di parole; uso dei dizionari. Denotazione e connotazione; polisemia; linguaggio figurato; relazioni di significati tra le parole: sinonimi, antonimi, iperonimi e ipònimi; omonimi e omografi
- Elementi della comunicazione e loro funzionamento; significato e significante; campi semantici
- Elementi di fonetica

Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo

Padroneggiare le strutture della lingua usata nei testi

Individuare natura, funzione e scopi comunicativi di un testo

Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e non letterario

- Strutture e tecniche di analisi di testi narrativi, descrittivi, espositivi (I anno) e di testi argomentativi, poetici e teatrali (II anno)
- Lessico: registri linguistici, lingua scritta e lingua parlata; varietà storiche e geografiche dell'italiano, linguaggi settoriali e gerghi

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Individuare e selezionare informazioni utili alla produzione di testi

Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni

Rielaborare le informazioni acquisite

Produrre testi corretti, coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative

- Testo e sue caratteristiche: completezza, correttezza, coerenza contenutistica ed espressiva, coesione linguistica; pianificazione, stesura e revisione di un testo
- Modalità e tecniche per la stesura di: riassunto, lettera, relazione, verbale e tema (I anno) e di tema, articolo di cronaca, saggio breve, testo argomentativo e recensione (II anno)

Argomentare e sostenere il proprio punto di vista con pertinenza

Esprimere il punto di vista proprio e interpretare il pensiero e la sensibilità altrui in situazioni comunicative formali e informali

- Organizzazione del testo descrittivo, narrativo, espositivo (I anno) del testo argomentativo, poetico e teatrale (II anno)

ITALIANO TRIENNIO (Triennio Classico)

Significato della disciplina

L'insegnamento di Italiano nel triennio si propone di:

1. guidare gli studenti in un percorso storico-letterario che, dalle origini della lingua, li conduca fino alla cultura letteraria italiana del Novecento, attraverso la lettura critica dei testi più significativi della nostra tradizione nazionale, inseriti, secondo opportunità ed in ragione dei percorsi delle singole classi, in un più vasto e complesso contesto europeo
2. proseguire e concludere il lavoro iniziato nel biennio ginnasiale, relativo al perfezionamento delle capacità linguistiche degli allievi, tanto in ambito scritto che in ambito orale, in merito all'affinamento della loro sensibilità estetica in generale e di quella letteraria in particolare, attraverso esperienze guidate ed autonome capaci di stimolare ed esercitare la più vasta gamma delle possibilità espressive

Nuclei essenziali del programma

Storia della letteratura

L'elemento fondante della disciplina è costituito dalla storia della lingua e della letteratura italiana, nel suo svolgimento dalle sue origini alla contemporaneità.

Ogni insegnante stabilisce tempi e modi dello svolgimento del programma di storia della letteratura, dandone ragione nel proprio Piano di lavoro. In generale, si sottolinea l'orientamento ad una trattazione essenziale degli aspetti più nozionistici o secondari della disciplina, per lasciare maggior spazio ai temi di maggior rilievo e ritenuti irrinunciabili nella formazione culturale dello studente. In questa prospettiva, si indicano qui gli argomenti che, per canone generalmente condiviso, si ritengono fondamentali per il triennio.

Le origini (Duecento e Trecento)

1. Le origini della lingua e della letteratura italiana
2. La letteratura dell'età comunale: Dante , Petrarca, Boccaccio

Il Quattrocento

1. Quadro generale della letteratura umanistica latina e volgare
3. Approfondimento su alcuni autori od argomenti significativi

Il Cinquecento

1. Ariosto
2. Machiavelli e Guicciardini
3. L'età delle Controriforma e Tasso

Il Seicento

1. Caratteri generali
2. Approfondimento su alcuni autori od argomenti significativi

La letteratura del Settecento

1. Arcadia e Illuminismo
2. Parini, Goldoni, Alfieri
3. La letteratura dell'età napoleonica
4. Il Neoclassicismo
5. Foscolo

L'Ottocento

1. Dal Romanticismo al Verismo
2. Manzoni, Leopardi, Verga, Carducci

Il Novecento

1. Il "canone" dell'inizio del Novecento: Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Montale, Saba, Ungaretti
2. Percorsi di approfondimento su temi o autori della contemporaneità

Dante Alighieri, *Divina Commedia*

Nel corso del triennio si prevede la lettura di almeno 12 canti, scelti dalle tre Cantiche, con eventuale individuazione di uno o più percorsi culturali o tematici.

Contenuti linguistici specifici e aspetti generali della disciplina

Al termine del triennio lo studente dovrà sapere:

- usare la lingua italiana (orale e scritta) con piena consapevolezza, dimostrando correttezza grafica, morfosintattica e proprietà lessicale
- costruire un testo complesso (orale e scritto) corretto sul piano logico-espositivo ed adeguato alla tipologia prescelta sul piano espressivo-linguistico
- operare sintesi autonome ("tesine"), dimostrando di conoscere sul piano metodologico i principi fondamentali di un lavoro di ricerca individuale
- dimostrare padronanza della lingua nella ricezione di testi proposti dalla produzione linguistica contemporanea (orale e scritta)
- leggere, interpretare e commentare criticamente i testi più significativi della tradizione letteraria italiana, riconoscendone i fattori di specificità letteraria, individuandone le tematiche fondamentali ed inserendoli con correttezza nel contesto storico-letterario nazionale ed europeo
- mettere in relazione il documento letterario con anteriori o contemporanee esperienze culturali ed estetiche di altro genere, muovendosi in un'ottica pluridisciplinare
- costruire una prospettiva storica che gli permetta di cogliere, attraverso le conoscenze degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee

fondamentali della storia della cultura letteraria italiana dalle origini al XX secolo

ITALIANO (*Triennio Scientifico e Sociopsicopedagogico*)

Significato della disciplina

L'insegnamento dell'Italiano nel Liceo Scientifico e Sociopsicopedagogico trova motivazione e significato nei seguenti fattori:

- permette di sviluppare le competenze linguistiche nella ricezione e nella produzione sia orale che scritta
- stimola l'interesse degli studenti per la lettura di un testo letterario come mezzo essenziale per la propria formazione culturale ed umana, dando loro gli strumenti per comprenderlo ed interpretarlo con autonomia e competenza
- fa acquisire agli allievi una conoscenza critica della cultura e della storia della letteratura, considerate sia nel loro intrinseco valore sia come strumenti per comprendere la letteratura contemporanea e collocarla in una corretta prospettiva storica
- stimola il pensiero critico a partire dalla riflessione sui testi e sulle poetiche;
- favorisce la comprensione di altri linguaggi e di altre discipline
- induce la capacità di *"imparare ad imparare"* in un'ottica di formazione continua

Nuclei essenziali del programma di letteratura del Triennio

- Le origini della lingua italiana e la lirica del Duecento
- I grandi autori del Trecento (in particolare Dante, Petrarca e Boccaccio)
- La civiltà umanistico-rinascimentale (in particolare la trattatistica politica e il poema cavalleresco)
- Il Seicento tra Barocco e sviluppo del pensiero scientifico (Galilei)
- Il Settecento: l'Illuminismo, il Neoclassicismo, Foscolo; il teatro moderno italiano (Goldoni) ed europeo
- I caratteri del Romanticismo italiano ed europeo;
 - La narrativa romantica (Manzoni)
 - La lirica romantica (Leopardi)
- Naturalismo e Verismo
- Il primo Novecento: percorsi attraverso la prosa (Svevo, Pirandello) e la poesia (Ungaretti, Montale)
- Tematiche e autori del secondo Novecento
- *Divina Commedia*: selezione significativa di canti dalle tre Cantiche.

Organizzazione dei contenuti

La lettura dei canti della **Divina Commedia** sarà effettuata nelle classi terze e quarte, eventualmente concludendo il lavoro in quinta, anche all'interno di percorsi tematici. Un adeguato spazio sarà riservato alla **letteratura del Novecento**, che sarà affrontata nell'ambito di percorsi sistematici nella classe quinta, ma anche eventualmente attraverso la lettura di testi nel corso del terzo e quarto anno. Alcuni argomenti del programma saranno sviluppati nel contesto di percorsi **pluridisciplinari** (in particolare nella classe quinta) progettati dal consiglio di classe. I testi letterari potranno anche essere organizzati per **aree tematiche**, ancorate a quadri di riferimento (contesto storico e culturale, generi letterari, autori) ben strutturati. Il programma potrà essere impostato prevedendo una serie di *argomenti comuni* a tutti gli allievi e una parte costituita da *approfondimenti individuali* legati agli interessi dei singoli studenti.

Competenze

Al termine del triennio le competenze dell'allievo dovranno permettergli di:

- comprendere testi di varie tipologie
- comprendere ed analizzare un testo letterario in prosa o in poesia
- produrre testi scritti di diverse tipologie, in rapporto alle molteplici esigenze comunicative e alle richieste della prova degli Esami di Stato
- esprimersi in modo corretto, proprio ed efficace allo scritto e all'orale
- cogliere i caratteri generali della poetica, delle tematiche e dell'ideologia di un autore o di un movimento letterario
- individuare i caratteri distintivi della produzione letteraria di un determinato periodo storico, rapportandola al suo contesto
- operare sintesi autonome, dimostrando di conoscere gli elementi fondamentali della metodologia della ricerca

Le prove

Le prove di verifica consisteranno in colloqui e prove scritte. Gli allievi dovranno produrre testi di varie tipologie e sviluppare argomenti di carattere anche pluridisciplinare. Ferma restando l'autonomia decisionale di ogni insegnante, sarà previsto un congruo numero di prove scritte (almeno cinque) durante l'anno scolastico. Saranno organizzate prove scritte comuni per le classi quinte nel corso dell'anno scolastico (almeno una volta).

La valutazione delle prove terrà conto dei seguenti elementi:

- rispetto della consegna e delle caratteristiche della specifica tipologia testuale
- correttezza nell'analisi e nell'utilizzo della documentazione
- coerenza e coesione testuale

- capacità argomentativa
- correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà lessicale
- capacità di interpretare e valutare